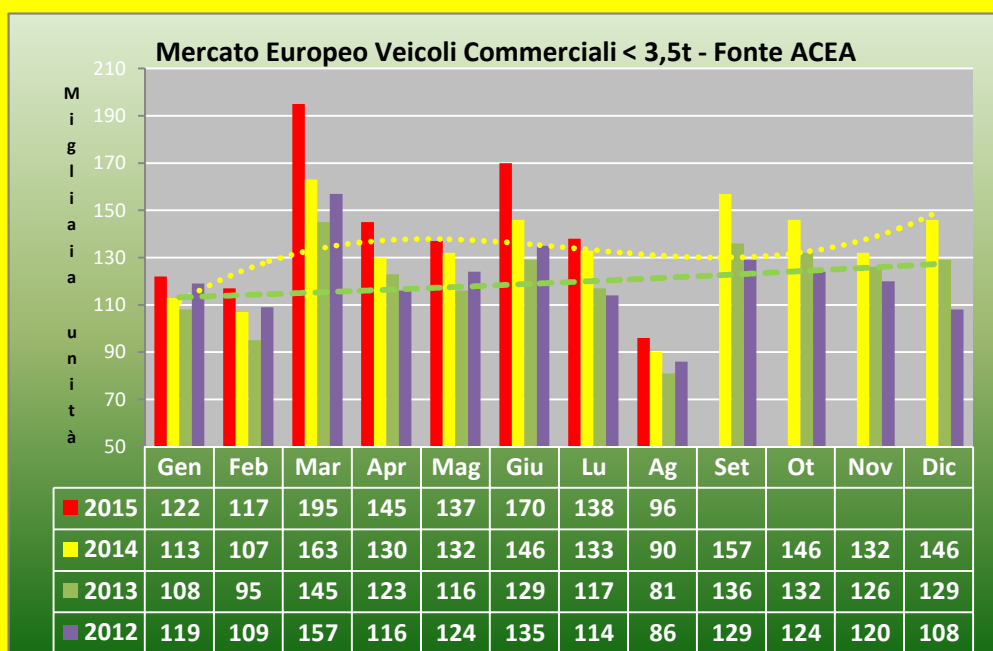


Torino, 25 Settembre, 2015

## Mercato Europeo Veicoli Commerciali e Autocarri, Luglio/Agosto 2015

Si raffredda nei mesi estivi il trend positivo del mercato Europeo (UE+Efta) dei veicoli commerciali (<3,5 t) iniziato 24 mesi fa e proseguito ininterrottamente fino ad oggi: +5,1% nel bimestre luglio/agosto, con 233.565 unità immatricolate. Nei primi otto mesi dell'anno si sono immatricolate 1.121.267 unità, il 10,7% in più dello stesso periodo dello scorso anno.



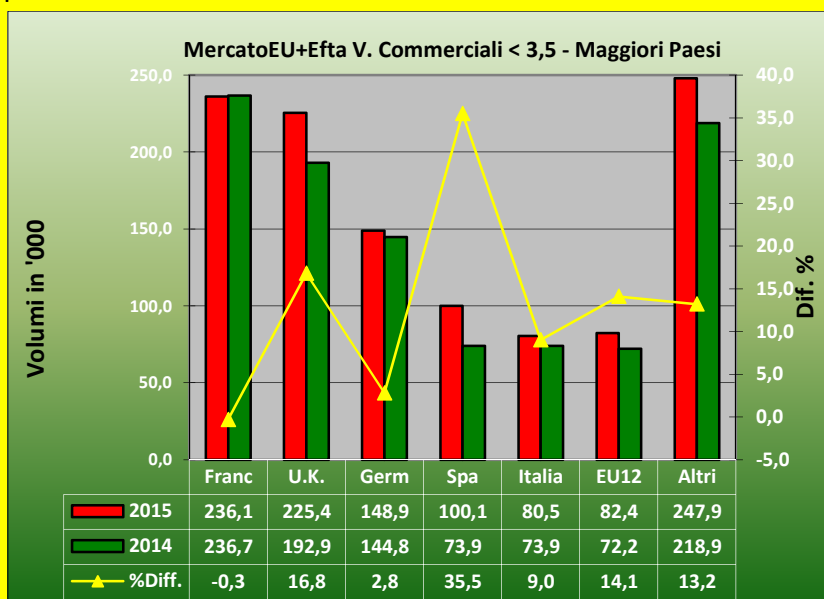
Tra i major markets guida sempre la classifica la Spagna, con un sempre eccezionale +30,3% in luglio, e un +43,3% in Agosto, seguita dalla UEa12 (+12,7% in luglio e +3,5% in Agosto), dall'Italia (+7,3% in luglio e +20,5% in agosto), dalla Gran Bretagna con un -0,9% in luglio e un +14,3% in agosto) e dall'area Efta

(+3,4% in luglio e +1,3% in Agosto).

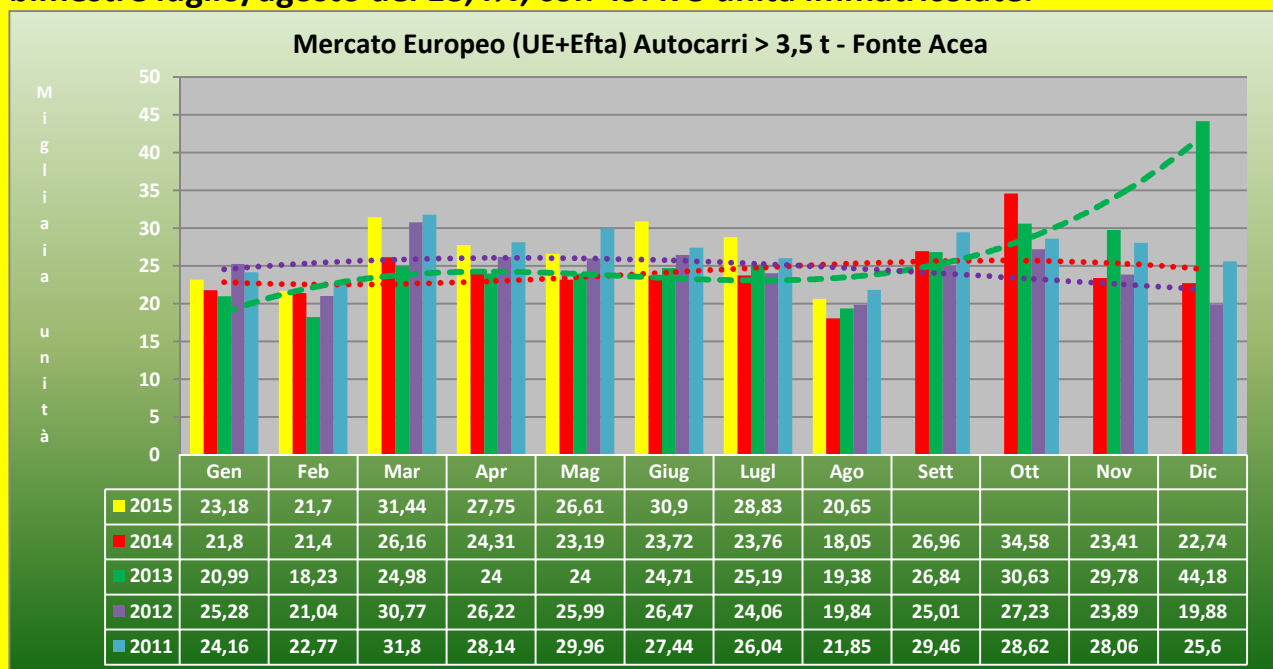
Perdono invece nel bimestre sia la Germania (-7,7%) che la Francia (-4,7%). Positiva anche una buona parte dei paesi del Nord Europa.

Cumulativamente nei primi otto mesi le immatricolazioni di Veicoli Commerciali sono aumentate del 10,7%, soprattutto per merito di Spagna (+35,5%) e Gran Bretagna (+16,8%), tallonate dall'area della UEa12 (+14,1%). Seguono ad una certa distanza l'Italia (+9%) e l'area Efta (+6,9%). La Germania riduce drasticamente il suo progresso al 2,8%. La Francia passa addirittura in negativo nel periodo (-0,3%).

Sempre brillanti le performances nel periodo della maggior parte dei paesi del Nord Europa.



**Sempre sostenuta invece la crescita del mercato Autocarri (>3,5t), aumentato nel bimestre luglio/agosto del 18,4%, con 49.475 unità immatricolate.**



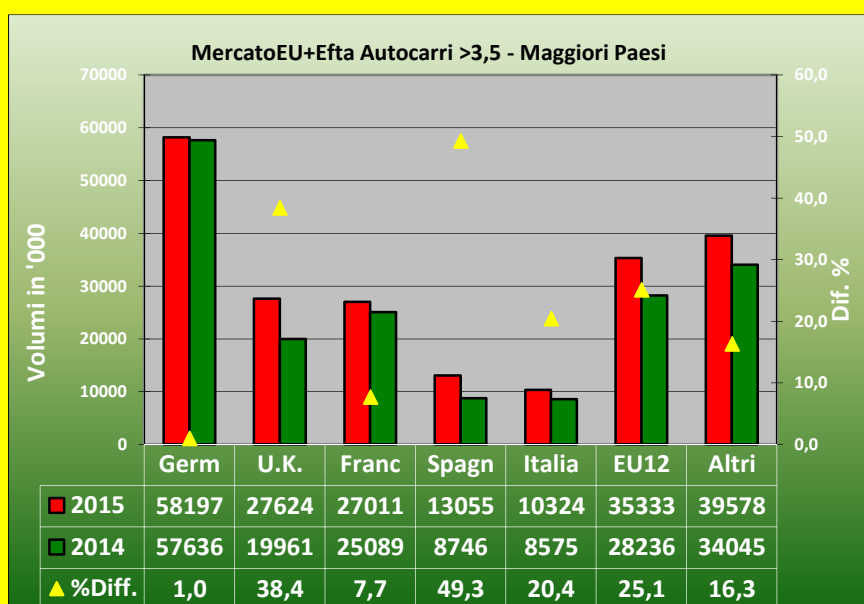
**Nel cumulato dei primi 8 mesi 211.122 unità sono state immatricolate, pari ad un aumento del 15,8% sullo stesso periodo dello scorso anno..**

Come per i mesi precedenti l'aumento è soprattutto dovuto alla Spagna, che nel bimestre ha aumentato le immatricolazioni del 67,6% (frutto sempre del grande successo del "PIMA Transporte", programma d'incentivazione delle vendite di veicoli commerciali e autocarri), seguita dalla UE12 con un +31.2% [con aumenti particolarmente rilevanti in Lettonia (+124,5%) Lituania (+82,%) Romania (+56,0%), Polonia (+37,2%), Repubblica Ceca (+28,6)] e dalla Gran Bretagna (+26,4%) che, dopo un anno consecutivo di perdite nel 2014, ha addirittura superato la Francia nella classifica europea. Continua comunque nel bimestre luglio/agosto la mini ripresa del mercato francese che guadagna nel periodo il 9,9%. In sensibile aumento invece la domanda in Italia: +38,4%. Rallenta la ripresa del mercato tedesco, che guadagna nel bimestre solo il 5,5%. Modesto

il risultato dell'area dell'Efta (+4%).

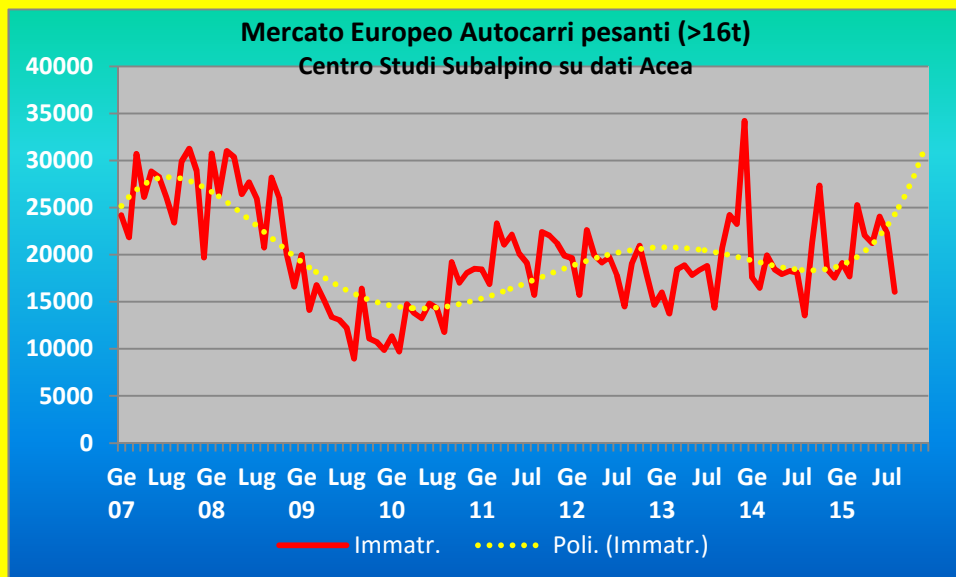
Buon aumento dei mercati del Nord Europa.

Cumulativamente nei primi otto mesi l'aumento sullo scorso anno sale ad un +15,8%, soprattutto per le ottime performances dell'Olanda, cresciuta nel periodo di ben il 57,2%, della Spagna (+49,3%) e della Gran Bretagna (+38,4%), seguite dall'area della UEa12 con un aumento del 25,1% sullo scorso anno, [soprattutto per merito di Romania (+47,9%),



Slovacchia (+26,5%), Slovenia (+26,4%), Polonia (+25,3) e Ungheria (+17,2%)], e dall'Italia con un +20,4%. La Francia guadagna il 7,7%, e la Germania, anche se in ripresa, guadagna solo l'1%. Perde anche l'area Efta (-4,4%).

**Altrettanto brillante nel bimestre Luglio/Agosto l'andamento della domanda nel settore dei pesanti >16t: aumento nel bimestre del 21,2%, con 38.405 unità immatricolate,**

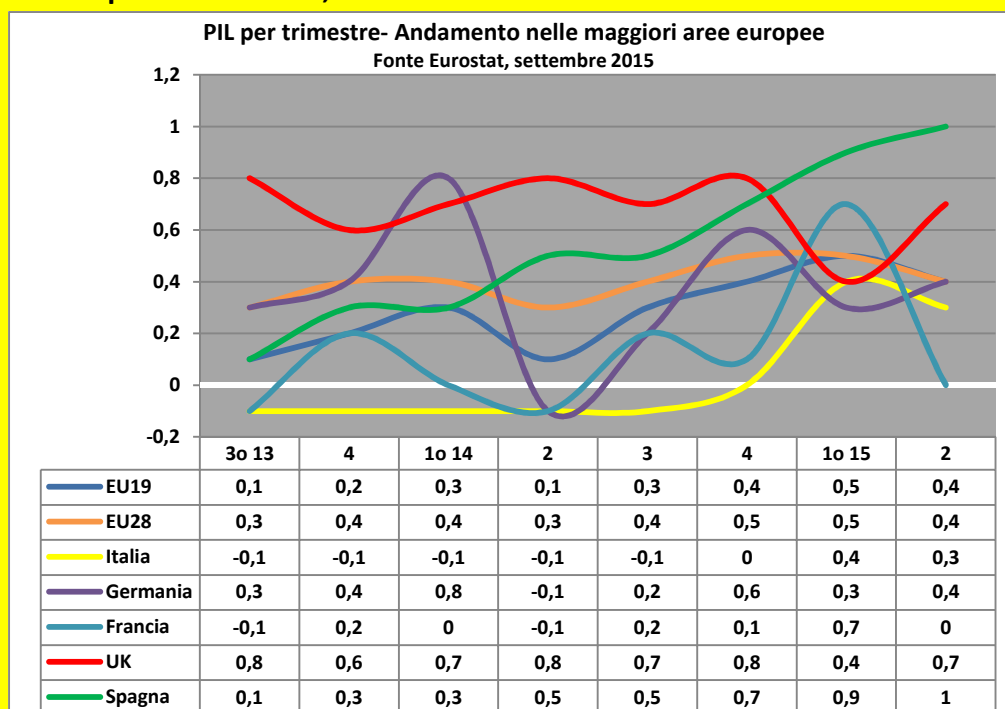


dovuto in particolare, come già negli ultimi mesi, all'aumento della Spagna (+74,3%), della Gran Bretagna, (+25,5%), sempre in recupero sulle pesanti perdite dello scorso anno, e della UEa12 (+34,1%). La Francia sale nel bimestre del 12,5%, e la Germania dell'8,3%. L'area Efta perde il 4,4%. In aumento la quasi totalità dei paesi del

Nord Europa.

Cumulativamente nei primi 8 mesi dell'anno il mercato UE+Efta è cresciuto del 19,8% con 168.192 unità immatricolate, ma con il progresso legato in maniera particolare all'aumento della domanda in Spagna (52,9%) seguita dalla Gran Bretagna (+48,8%), UEa12 (+29%), [quest'ultima soprattutto per i buoni risultati in Romania (+52,3%), Slovacchia (+31,7%), Slovenia (+29,7%), Polonia (+29,5%), Ungheria (+19,4%)] e dall'Italia (+24,0%),. La Germania chiude il periodo con un modesto +3,6%. La Francia ha ripreso invece a salire con maggiore vigore (+10,0%). L'area Efta chiude il periodo con un -5,5%. Anche in questo settore da segnalare la ottima ripresa dell'Olanda (+61,5%) e della Danimarca (+41,4%). Positivi anche i risultati di vendita dei paesi del Nord Europa, esclusa fatta solo della Svezia.

**Circa il prossimo futuro,** Eurostat ha rivisto all'inizio del mese i dati del PIL nel secondo trimestre.



Rispetto al secondo trimestre dello scorso anno il Pil è aumentato dell'1,5% nell'eurozona e dell'1,9% nella UE (previsioni ora ridotte dalla BCE a 1,4% e 1,7%). Rispetto al trimestre precedente il Pil è sceso al +0,4% rispetto al +0,5%, sia nella UE che nell'eurozona. Molto buoni gli andamenti di

Spagna e Gran Bretagna, bene l'Italia rispetto al passato, male la Francia, in media la crescita della Germania.

La produzione industriale è aumentata a luglio dello 0,6% nell'area dell'Euro e dello 0,3% nella UE28.

La disoccupazione nell'Eurozona è scesa a luglio al 10,9% dall'11,1% di Giugno e dall'11,6% del luglio dello scorso anno. Nella UE28 è scesa allo 9,5% dal 9,6 di giugno e dal 10,2% di un anno fa.

In Italia è scesa al 12% a luglio dal 12,5% di giugno e dal 12,9% di un anno fa.

Per quanto riguarda quindi il settore dei veicoli commerciali e degli autocarri, con dati economici previsti comunque in miglioramento, si può anticipare che continui per il resto dell'anno il trend positivo di mercato, anche se con peso diverso secondo le varie aree di mercato.

**Emilio di Camillo – [www.centrostudisubalpino.it](http://www.centrostudisubalpino.it) – Settembre 2015**